

DIFESA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

è apparso su di un articolo de *il manifesto* del 22 febbraio 2002 che il *New York Times* del 21 febbraio riferisce di un rapporto segreto della Cia, che avverte che l'Afghanistan potrebbe precipitare di nuovo in un «violento caos» se non saranno prese misure atte a frenare la competizione fra fazioni rivali per controllare la tensione etnica;

in questi giorni — si legge — l'amministrazione Bush sta discutendo sulla trasformazione dei compiti della propria missione in Afghanistan e una delegazione militare, guidata da Charles Campbell, Capo di Stato Maggiore del comando centrale dell'esercito americano, si trova in questi giorni a Kabul insieme il consigliere per la sicurezza del presidente americano Zalmay Khalilzad;

attualmente in Afghanistan la popolazione armata è stimata in circa 2 milioni di persone — si legge ancora nell'articolo — e molte milizie sono state armate e finanziate proprio dagli Usa per combattere al Qaeda e i taleban;

gli Stati Uniti non sono entrati a far parte della Forza multinazionale dell'Isaf (*International security assistance force*) presente a Kabul con più di 4.000 uomini;

di questi giorni sono le notizie di uccisioni, tra cui l'uccisione del giovane afgano disarmato da parte dei parà inglesi, la pattuglia dei parà inglesi bersaglio di colpi d'arma da fuoco, e i violenti scontri in occasione della partita di calcio tra il *United Kabul* e una squadra dell'Isaf;

la situazione sembra essere esplosiva come anche si legge in un'intervista rilasciata al *Washington Post* (18 febbraio) da Azrat Ali, signore della guerra di Jalalabad

— come definito nell'articolo — che dispone di 18 mila uomini, assoldato direttamente dagli americani ai quali indica anche gli obiettivi da colpire, grazie ai satellitari avuti in dotazione dal Pentagono;

la figura di Hamid Karzai non riveste una posizione consolidata nella coalizione di governo;

con l'avvicinarsi della scadenza di giugno per la convocazione della «Loya Jirga» Hamid Karzai ha chiesto alle 33 province afgane di inviare ciascuna 200 uomini che verranno addestrati dalla forza multinazionale, attualmente gli inglesi stanno già addestrando il primo battaglione di 600 uomini;

l'addestramento dell'esercito dovrebbe essere affidato alla forza Usa e inglese e quello della polizia alla Germania;

tra le opzioni citate — si legge ancora — ci sarebbero quella di chiedere alla forza multinazionale di ampliare il contingente ed estendere la presenza ad altre zone, e in questo caso si renderebbe necessaria una nuova risoluzione Onu, oppure dispiegare truppe dei paesi alleati in diverse città afgane, al di fuori della forza multinazionale, magari affiancati da osservatori e consiglieri internazionali;

gli Stati Uniti ipotizzano anche un possibile ampliamento dei compiti delle loro Forze speciali, che dovrebbero essere impegnate per impedire conflitti e non solo contro il terrorismo —:

se non intenda dover chiarire esattamente quali compiti sono oggi affidati al nostro contingente e quale valutazione dia sui rischi che corrono i militari italiani impegnati nell'Isaf;

se non intenda comunicare quali compiti rivestano le forze degli altri paesi presenti nella Forza multinazionale;

se in assenza di una decisione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nel caso di rafforzamento dell'Isaf, come intenda procedere nello stabilire i compiti del nostro contingente.

(2-00251) « Deiana, Mantovani, Mascia ».

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato fra i vari compiti istituzionali ha la coniazione di monete per lo Stato italiano;

l'Istituto, per tale incombenza, deve acquistare da terzi tondelli metallici;

una società collegata all'Istituto e la Spa Verres il cui presidente e l'ex direttore generale dell'Istituto;

l'Istituto ha affidato alla Verres Spa la fornitura di tondelli metallici per un importo superiore ai limiti fissati dalla vigente normativa per affidamento a trattativa privata;

la Verres Spa non avendo la possibilità di fornire il quantitativo richiesto si affida per l'adempimento ad una società esterna;

ultimamente una società tedesca, la UDN Euro Coin Spa sarebbe entrata nella Verres Spa per una quota del 15 per cento;

attraverso la UDN Coin Spa, la Verres Spa si fornirebbe di un quantitativo di tondelli di metallo per rispondere alla fornitura richiesta —:

se l'affidamento da parte dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato abbia avuto luogo con una procedura di gara conforme alla normativa europea;

se, in caso contrario, non ritenga opportuno investire della questione il garante europeo della concorrenza;

ove non fosse stata rispettata la predetta normativa europea, se non intraveda nell'atteggiamento dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato una grave turbativa di mercato che illegittimamente pone una società in una posizione di monopolio di mercato.

(2-00254) « Mazzocchi, Patarino, Anedda, Buontempo, Luigi Martini, Messa, Alboni, Arrighi, Ascierio, Bornacin, Castellani, Gallo, La Starza, Menia, Lo Presti, Gamba, Giulio Conti, Landi di Chiavenna, Porcu, Cirielli, Riccio, Losurdo, Saia, Ghiglia, Coronella, Ronchi, Amoruso, Lamorte, Zaccheo, Onnis ».

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

GALLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

alle modalità di gara del parcheggio pluripiano commissionato dall'autorità portuale di Bari, nonostante la legge lo preveda espressamente, (anche con operazioni di *project financing*), non sembra sia stata data alcuna evidenza pubblica;

non si hanno riscontri veritieri in merito alla richiesta di autorizzazione al comune di Bari riguardante la notevole variazione dello *skyline* del porto, il cui piano regolatore prevedeva il parcheggio in altre zone —:

quale sia l'impresa aggiudicataria dell'appalto e quali siano le altre eventuali imprese direttamente o indirettamente in-